

Breve storia dell'Euro

1941- Il Manifesto di Ventotene redatto da Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi è il primo e fondamentale documento dei federalisti europei in cui vengono enunciati i presupposti costituzionali dell'Unificazione Europea.

1949- Nasce il Consiglio d'Europa

1950- Il 9 maggio Robert Schuman, Ministro degli esteri francese, propone la messa in comune delle risorse di carbone e acciaio della Francia e della Repubblica Federale di Germania, in un'organizzazione aperta agli altri Paesi europei

1951- *Il 18 aprile viene firmato a Parigi il trattato che istituisce la Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio(CECA)*

1957- Trattato di Roma. Nasce la Comunità Europea dell'Energia Atomica (EURATOM) e la Comunità Economica Europea (CEE). Si pongono le basi per il Mercato Comune Europeo (MEC). Il Trattato di Roma viene firmato il 25 marzo 1957 in Campidoglio, nella sala degli Orazi e Curiazi. I Paesi firmatari sono sei: Belgio, Francia, Repubblica Federale di Germania, Italia, Lussemburgo e Paesi Bassi.

1972- Si introduce il meccanismo del "serpente monetario europeo", per limitare i margini di oscillazione delle valute fra loro e le loro fluttuazioni rispetto al dollaro.

1979- Entra in funzione il Sistema Monetario Europeo (SME) per il coordinamento delle politiche monetarie e viene introdotto l'Ecu. Prima elezione a suffragio universale dei 410 membri del Parlamento europeo.

1985- Il Consiglio Europeo raggiunge un accordo per il rilancio dell'integrazione europea attraverso la redazione di un Atto Unico.

1986- Con l'Atto Unico Europeo viene rafforzato l'impegno ad arrivare entro il 1992 alla libera circolazione di persone, merci, servizi e capitali all'interno del Mercato Unico Europeo.

1989- Il rapporto Delors propone la realizzazione dell'Unione Economica e Monetaria (UEM), con la completa liberalizzazione dei movimenti di capitali e la creazione della Moneta Unica.

1992- Il 7 febbraio viene firmato il Trattato di Maastricht, che trasforma la Comunità Europea in Unione Europea e istituisce l'Unione Economica e Monetaria.

1998- Gli 11 Paesi ammessi, il 2 maggio, all'Unione Economica Monetaria sono: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna. Nel Giugno 2000 anche la Grecia è ammessa all'UEM. Restano fuori la Svezia, il Regno Unito e la Danimarca che ha recentemente deciso, con referendum, di non fare parte dell'UEM. 31 dicembre. Vengono fissati i tassi di conversione fisso ed irrevocabile tra le valute dei Paesi aderenti all'Unione Economica e Monetaria.

1999- Il 1° gennaio prende avvio l'Unione Economica e Monetaria con l'introduzione dell'euro.

2002- 1 gennaio-28 febbraio. In questo periodo di doppia circolazione verranno introdotte banconote e monete in euro e verranno ritirate le monete nazionali.

2002- Il 28 febbraio la vecchia lira non circherà più. Si potrà cambiare per altri 10 anni solo presso gli sportelli della Banca d'Italia.